



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE
Città Metropolitana di Milano

Piano Finanziario e Relazione di accompagnamento gestione dei rifiuti urbani



Art. 8 del DPR del 27 aprile 1999, n. 158

APPROVATO CON DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N° 9 DEL 23/03/2017

INDICE

| | |
|---|--------|
| PREMESSA NORMATIVA | PAG 01 |
| SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE | PAG 05 |
| Servizio di raccolta rifiuti porta a porta | PAG 05 |
| Piattaforma ecologica | PAG 06 |
| Punti di raccolta | PAG 07 |
| Spazzamento e lavaggio strade | PAG 07 |
| Campagna di sensibilizzazione ambientale | PAG 08 |
| Contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti | PAG 08 |
| ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVA DI RIFIUTI ED OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE | PAG 10 |
| Tabella di produzione dei rifiuti. | PAG 11 |
| Proposte di miglioramento del servizio | PAG 11 |
| PIANO FINANZIARIO | PAG 12 |
| Importi a ruolo e copertura dei costi | PAG 12 |
| Sintesi del fabbisogno finanziario | PAG 12 |
| Analisi dei costi dei singoli servizi | PAG 13 |
| Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati | PAG 14 |
| Costi di gestione delle raccolte differenziate | PAG 14 |
| SINTESI DEL PIANO | PAG 17 |
| Ripartizione tra parte fissa e parte variabile | PAG 17 |
| Ripartizione tra ripartizione utenze domestiche e utenze non domestiche | PAG 18 |
| Conclusioni | PAG 18 |
| DETERMINAZIONE DE IPARAMETRI "K" DI APPLICAZIONE DEL TRIBUTO | PAG 19 |
| Coefficienti parte fissa del tributo comunale | PAG 19 |
| Conclusioni | PAG 22 |

PREMESSA NORMATIVA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), così come modificati dal decreto-legge del 6 marzo 2014 n. 16, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

L'art. 1 della Legge n. 147/2013 è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI.

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti:

650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Come è noto, il D.P.R. 158/1999 venne emanato in attuazione del quinto comma dell'art. 49, D.Lgs. 22/1997 (c.d. decreto "Ronchi"), recante la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (la c.d. TIA1), norma in forza della quale venne elaborato un metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento, prevedendo disposizioni transitorie per garantire la graduale applicazione del metodo normalizzato e della tariffa ed il graduale raggiungimento dell'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte dei comuni.

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2). Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. cit.), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'articolo 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme ora richiamate si trae quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;

d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Come specifica l'art. 8, D.P.R. 158/1999, il Piano finanziario, deve individuare:

- il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni o servizi, sia la realizzazione di impianti;
- il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati;
- l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie, completando il piano finanziario degli investimenti e indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali.

Il Piano è, inoltre, corredato da una relazione che specifica:

- il modello gestionale ed organizzativo prescelto;
- i livelli di qualità dei servizi;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente.

Il Piano finanziario, pur palesandosi come atto caratterizzato da una complessa articolazione, si struttura quindi essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

a) i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;

b) i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Sotto quest'ultimo profilo il Piano rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo (art. 49, comma 8, d.lgs. 22/1997; art. 8, D.P.R. 158/99), come conferma anche il comma 23, dell'art. 14, d.l. 201/2011, ai sensi del quale "Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente".

Il presente Piano Finanziario (di seguito semplicemente PF) viene previsto all'art. 8 del DPR 158/99 quale strumento approvato dai singoli Comuni, relativamente agli interventi riguardanti il servizio di gestione dei rifiuti urbani e copia di esso deve essere presentata all'Osservatorio nazionale sui rifiuti insieme alla relazione programmatica citate allo stesso articolo.

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento al Piano Finanziario, compilata secondo quanto previsto dall'articolo 8 del DPR 158/99, seguendo l'impostazione di massima definita dall'ANPA e ONR.

Il Piano Finanziario viene approvato contestualmente al bilancio di previsione 2017/2019 e, divenuto esecutivo, inviato all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti (di seguito ONR).

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. Di seguito vengono riportate le varie strategie intraprese e da intraprendere da parte del Comune di Marcallo con Casone relative alla gestione dei rifiuti urbani.

Servizio di raccolta rifiuti porta a porta

Il servizio di raccolta delle varie tipologie di rifiuto: CARTA, VETRO, PLASTICA, ORGANICO, RAMAGLIE ed INDIFFERENZIATO, è effettuato in tutto il territorio comunale con il sistema “porta a porta”, con fornitura alle utenze domestiche e non domestiche di appositi contenitori.

La tabella successiva riassume di massima, le modalità di esecuzione dei principali circuiti di raccolta dei rifiuti:

| MODALITÀ DI RACCOLTA | INDIFF. | ORGANICO (umido) | VERDE (ramaglie) | CARTA | PLASTICA | VETRO E LATTINE | INGOM. | RUP | ALTRE RD |
|---|---------|------------------|------------------|-------|----------|-----------------|------------|-----|----------|
| Piattaforma C.le | | | X | X | X | X | X | X | X |
| Porta a porta (sacchi) | X | | | | X | | | | |
| Porta a porta (contenitori) | | X | | X | | X | | | |
| Porta a porta (sfusi) | | | X | X | | | X | | |
| Frequenza di raccolta PP (gg/settimana) | 1 | 2 | 0,1 | 1 | 1 | 1 | a chiamata | | |

Nello specifico il servizio porta a porta viene così articolato:

- **MERCOLEDI'**
 - Ogni settimana raccolta Umido, in contenitori
 - Ogni settimana raccolta di Carta, in contenitori o sfusa
- **VENERDI'**
 - Ogni settimana raccolta Plastica, in sacchi trasparenti
 - Ogni settimana raccolta Vetro e Lattine, in contenitori
 - Una volta al mese (il secondo venerdì) raccolta Ramaglie, in fascine
- **SABATO**
 - Ogni settimana raccolta Umido, in contenitori
 - Ogni settimana raccolta Indifferenziato, in sacchi trasparenti

I sacchi e/o i contenitori devono essere esposti a bordo strada entro le ore 6:00 del mattino del giorno di raccolta o dopo le ore 22:00 del giorno precedente.

E' attivo dal 2015 il servizio ritiro ingombranti porta a porta, a chiamata, a pagamento.

Piattaforma ecologica

E' attiva presso il comune di Marcallo con Casone la "L'isola ecologica", sita in via strada per Boffalora, gestita direttamente dalla ditta appaltatrice, ove possono essere conferiti i rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche, per i soli rifiuti assimilabili, per qualità e quantità, all'urbano.

L'accesso alla piattaforma avviene tramite CRS (Carta Regionale Servizi) e/o CNS (Carta Nazionale Servizi) per le utenze domestiche e tramite Tessera per le Attività per le utenze non domestiche.

L'ingresso è gestito da una sbarra con un lettore, il software di gestione e registrazione ingressi, è installato presso l'Area Tecnica del Municipio di via Vitali.

L'operatività presso la struttura viene garantita da N° 1 operatore dipendente della ditta appaltatrice.

Gli orari di apertura dell'ecocentro, al fine del miglior controllo e sicurezza da parte degli utilizzatori, è stato suddiviso tra utenze domestiche e utenze non domestiche nel seguente modo:

| | |
|-----------------------|--|
| Utenze non domestiche | martedì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 |
| Utenze domestiche: | giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00 sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 |

I rifiuti conferibili sono i seguenti:

- Carta e cartone
- Imballaggi in plastica e plastica dura
- Materiali ferrosi o in alluminio
- Legno
- Ingombranti
- Biodegradabili provenienti da potature e sfalci erba
- RAEE**
- Pile e batterie esaurite
- Farmaci scaduti
- Accumulatori batterie
- Pneumatici
- Vetro e lattine
- Oli minerali e vegetali
- Siringhe

** Per quanto riguarda i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) la raccolta avverrà secondo quanto disposto dal D. Lgs, del 25 luglio 2005, n. 151 e dalle successive disposizioni normative.

Con il D.Lgs 151/05 in attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti, il Comune di Marcallo con Casone in data 31/07/2008 si è iscritto al portale del Centro di Coordinamento RAEE.

Con la nuova normativa le attività di ritiro dei RAEE dai centri di raccolta comunali, il trasporto dei RAEE a centri di trattamento idonei ed il trattamento dei RAEE nel pieno rispetto delle normative

ambientali e massimizzando il recupero dei materiali non sono più a carico degli enti locali ma sono gestite dai produttori di apparecchiature elettriche e elettroniche mediante i sistemi collettivi.

La convenzione stipulata in data 31/07/2008 con il centro di coordinamento RAEE ai sensi del D.Lgs.151/05, prevede la raccolta ed il trattamento dei rifiuti pericolosi raccolti presso la Piattaforma Comunale di raccolta rientranti nei seguenti raggruppamenti:

| | |
|------------------|---|
| RAGGRUPPAMENTO 1 | Freddo e clima |
| RAGGRUPPAMENTO 3 | TV e monitor |
| RAGGRUPPAMENTO 4 | IT e Consumer Electronics, Apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), PED e altro |
| RAGGRUPPAMENTO 5 | Sorgenti luminose |

Punti di raccolta

Distribuiti sul territorio comunale vi sono inoltre, alcuni punti di raccolta per alcune tipologie di rifiuti:

- **PILE:** i contenitori sono dislocati in via Roma e via Jacini, il ritiro viene eseguito dai Ns operatori ecologici e conferito presso l'ecocentro, durante il giro settimanale dei cestini.

- **MEDICINALI SCADUTI:** i contenitori sono dislocati presso l'Ambulatorio comunale di via Roma 19, il ritiro viene eseguito dai Ns operatori ecologici e conferito presso l'ecocentro, durante il giro settimanale dei cestini.

- **RIFIUTI OSPEDALIERI (siringhe):** il servizio di raccolta viene eseguito presso Ambulatorio Infermieristico Comunale, viene eseguito a chiamata, il contenitore viene ritirato direttamente dalla ditta appaltatrice.

- **INDUMENTI:** i contenitori sono dislocati in via de Gasperi (presso il distributore di carburante), in via Clerici (parcheggio delle scuole) e in via Gornati presso la fonte dell'acqua.

Spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche

Il servizio di spazzamento avviene in maniera mista, sia meccanizzata sia tramite autospazzatrice e manuale.

Il servizio è così articolato:

- il servizio meccanizzato è settimanale nelle centrali della città e mensile nelle restanti parti del territorio;
- il servizio di spazzamento manuale il territorio è suddiviso in varie zone con frequenze di pulizia variabili a secondo delle necessità effettive.

Campagne di sensibilizzazione ambientale

➤ CALENDARIO RACCOLTA RIFIUTI.

Ogni anno l'Amministrazione Comunale stampa e distribuisce a tutte il Calendario di Marcallo con Casone. Il calendario fornisce un prezioso aiuto per la corretta modalità della raccolta differenziata ed indica le date precise per la raccolta dei rifiuti.

➤ BILANCIO AMBIENTALE.

Totalmente eseguito dal personale interno comunale, viene redatto e reso disponibile il Bilancio Ambientale. Un metodo molto importante per la trasparenza dei dati ambientali e la ricaduta delle scelte amministrativa sull'ambiente.

➤ CERTIFICAZIONE ISO 14001

L'ottenimento della certificazione ISO 14001 è avvenuta in data 20/01/2010 con Certificato n.9191-MACON. E' stato riemesso il nuovo certificato avente validità fino alla data del 19/01/2019. Tale certificazione comporta un attento esame delle operazioni di conferimento da parte dei cittadini, raccolta, trasporto nonché lo smaltimento, nonché di tutte le attività legate all'ambiente per permettere il mantenimento della qualità ottenuto con la certificazione.

➤ PAGINA WEB

Disponibile sul sito internet www.marcallo.it una pagina web dedicata alla raccolta dei rifiuti, dove poter reperire informazioni, dati ed altro. E si ricorda il nuovo servizio on-line per le segnalazioni, comuni-chiamo.

Contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti

Il Comune di Marcallo con Casone, per agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta, consegna idonei bidoni per il conferimento dei rifiuti. La tipologia dei contenitori utilizzati è la seguente

- Bidone dell'UMIDO areato piccolo, da 7 lt - da tenere in casa
- Bidone dell'UMIDO da 25 – 120 litri - da posizionare all'esterno durante il giorno di raccolta rifiuti
- Bidone del VETRO da 25 – 120 litri - da posizionare all'esterno durante il giorno di raccolta rifiuti
- Bidone della CARTA da 40 – 120 litri - da posizionare all'esterno durante il giorno di raccolta rifiuti - nel caso della carta è possibile conferire la carta anche sfusa o legata in fascine senza l'utilizzo del bidone

I contenitori vengono consegnati a domicilio con le seguenti modalità:

NUOVI RESIDENTI/NUOVE ATTIVITA'

La consegna dei bidoni avviene direttamente a domicilio, con il KIT di BENVENUTO, da parte degli operatori ecologici, previa comunicazione da parte dell'ufficio anagrafe (per i nuovi residenti) e la presentazione della SCIA al Suap Comunale per le nuove attività.

RICHIESTA SOSTITUZIONE BIDONI ROTTI/RUBATO

L'utente dovrà compilare apposita modulistica e consegnarla all'ufficio protocollo, la consegna avverrà direttamente a domicilio previa verifica della regolarità dei pagamenti della tassa rifiuti da parte dell'ufficio tributi. In caso di bidoni rotti, l'utente dovrà fare trovare il bidone da sostituire vuoto e pulito. La prima sostituzione/fornitura è gratuita, le successive saranno a pagamento.

RICHIESTA BIDONI CONDOMINIALI

L'utente (Amministratore) dovrà compilare apposita modulistica e consegnarla all'ufficio protocollo, la consegna avverrà direttamente a domicilio.

ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVA DI RIFIUTI ED OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Attualmente la percentuale di raccolta differenziata del Comune di Marcallo con Casone risulta essere la seguente:

R.D. (anno 2009): 59,960%

R.D. (anno 2010): 60,716%

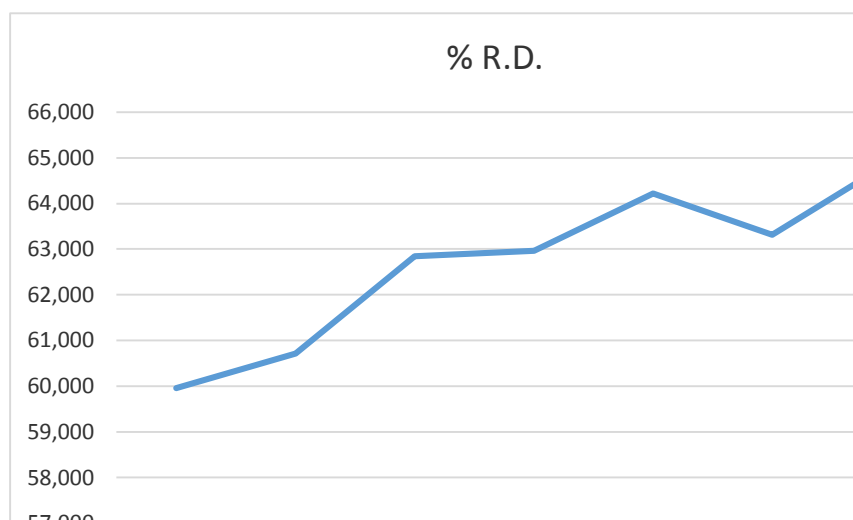
R.D. (anno 2011): 62,843%

R.D. (anno 2012): 62,967%

R.D. (anno 2013): 64,220%

R.D. (anno 2014): 63,313%

R.D. (anno 2015): 64,923%



L'obiettivo Raccolta Differenziata per l'anno 2017 è un costante aumento della raccolta differenziata, con il raggiungimento almeno del 65,50%. L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una continua campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini ed inoltre alle attività commerciali e produttive, per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica, organico, ecc). In aiuto a ciò è prevista l'attivazione di un piccolo centro per la raccolta anche a Casone e una comunicazione diretta a tutte le attività presenti sul territorio.

In quest'ottica, inoltre tra gli obiettivi dell'Amministrazione vi è:

- La corretta informazione dei cittadini al fine di garantire un corretto conferimento e soprattutto la sensibilizzazione alla raccolta differenziata.
- Assicurare igiene e decoro alla città attraverso la pulizia del suolo sia manuale che meccanizzata; nonché tramite interventi di rimozione delle discariche abusive.

Tabella Di Produzione Dei Rifiuti

| COD CER | DESCRIZIONE | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | Previsione 2017 |
|---------|------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 080317 | TONER | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 080318 | TONER | 20,00 | 0,00 | 285,00 | 575,00 | 417,00 | 400,00 |
| 130205 | OLI MINERALI | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.350,00 | 1.400,00 |
| 130208 | ALTRI OLI PER MOTORI | 1.000,00 | 1.500,00 | 555,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 150101 | IMBALLAGGI CARTA (ECO) | | | | 9.150,00 | 3.730,00 | 4.000,00 |
| 150102 | IMBALLAGGI PLASTICA | | | | 21.180,00 | 85.940,00 | 86.000,00 |
| 150106 | CARTA E PLASTICA | 355.800,00 | 341.400,00 | 350.700,00 | 263.420,00 | | |
| 150107 | VETRO | 249.140,00 | 228.100,00 | 228.180,00 | 244.760,00 | 220.880,00 | 221.000,00 |
| 150110 | IMBALLAGGI METALLICI | | | | | 136,00 | 140,00 |
| 160103 | PNEUMATICI | 16.370,00 | 3.310,00 | 5.240,00 | 6.400,00 | 2.600,00 | 3.000,00 |
| 160601 | BATTERIE | 1.230,00 | 500,00 | 160,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 160708 | OLI VEGETALI | 200,00 | 0,00 | 770,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 170904 | INERTI | 158.870,00 | 246.030,00 | 200.340,00 | 204.020,00 | 215.870,00 | 222.000,00 |
| 180103 | RIFIUTI OSPEDALIERI | 80,00 | 93,00 | 51,00 | 51,00 | 69,00 | 70,00 |
| 200101 | CARTA/CARTONE (ECO) | 50.620,00 | 49.740,00 | 43.840,00 | 35.860,00 | 45.470,00 | 50.000,00 |
| 200101 | CARTA/CARTONE (PP) | | | | 55.870,00 | 199.160,00 | 200.000,00 |
| 200108 | UMIDO | 320.820,00 | 341.000,00 | 354.560,00 | 338.910,00 | 359.070,00 | 360.000,00 |
| 200110 | INDUMENTI | | | 955,00 | 11.206,00 | 14.100,00 | 14.500,00 |
| 200121 | SORGENTI LUMINOSE - R5 | 641,00 | 431,00 | 540,00 | 733,00 | 774,00 | 780,00 |
| 200123 | FREDDO E CLIMA - R1 | 5.890,00 | 5.330,00 | 4.860,00 | 7.520,00 | 5.220,00 | 5.300,00 |
| 200125 | OLI VEGETALI | 1.350,00 | 300,00 | 1.310,00 | 300,00 | 1.773,00 | 1.800,00 |
| 200127 | VERNICI-T/F | 3.700,00 | 4.570,00 | 3.575,00 | 6.177,00 | 5.546,00 | 5.600,00 |
| 200132 | MEDICINALI | 540,00 | 380,00 | 545,00 | 524,00 | 427,00 | 500,00 |
| 200133 | BATTERIE | 190,00 | 0,00 | 160,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 200134 | PILE | 460,00 | 70,00 | 600,00 | 635,00 | 397,00 | 400,00 |
| 200135 | TV E MONITOR - R3 | 12.185,00 | 12.429,00 | 8.005,00 | 11.626,00 | 11.125,00 | 12.000,00 |
| 200136 | COMP. ELETTRONICI - R4 | 13.950,00 | 12.600,00 | 7.690,00 | 13.050,00 | 16.680,00 | 17.000,00 |
| 200138 | LEGNO | 169.860,00 | 122.940,00 | 176.220,00 | 129.800,00 | 164.440,00 | 165.000,00 |
| 200140 | METALLO | 48.670,00 | 30.985,00 | 27.070,00 | 40.260,00 | 51.960,00 | 52.000,00 |
| 200201 | VERDE | 216.830,00 | 291.770,00 | 277.660,00 | 268.130,00 | 271.540,00 | 275.000,00 |
| 200301 | INDIFFERENZIATO | 564.460,00 | 598.950,00 | 616.510,00 | 644.150,00 | 578.310,00 | 565.000,00 |
| 200303 | PULIZIA STRADE | 118.260,00 | 192.250,00 | 122.140,00 | 122.720,00 | 95.730,00 | 95.800,00 |
| 200307 | INGOMBRANTI | 280.150,00 | 205.180,00 | 205.820,00 | 201.490,00 | 227.780,00 | 230.000,00 |
| 200399 | RIFIUTI CIMITERIALI | 100,00 | 629,00 | 313,00 | 0,00 | 0,00 | 500,00 |
| | TOTALE (kg) | 2.591.386,00 | 2.690.487,00 | 2.639.654,00 | 2.639.517,00 | 2.580.494,00 | 2.589.190,00 |
| | %R.D. | 62,843 | 62,967 | 64,220 | 63,313 | 64,923 | 65,595 |

Proposte di miglioramento del servizio

Di seguito vengono indicati gli obiettivi dell'amministrazione comunale:

- Fornitura e posa di contenitori per la raccolta delle deiezioni canine
- Fornitura e posa contenitori per raccolta differenziata nelle aree pubbliche
- Progetto "Getta la cicca" con attività commerciali
- Fornitura di carrelli differenziati per operatori ecologici
- Apertura centro di raccolta rifiuti (ingombranti, verde, indumenti, metallo, TV e Frigoriferi/Congelatori (RAEE))

PIANO FINANZIARIO

In questo capitolo vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio finanziario 2017.

Le voci di costo riportate nel piano corrispondono al dettaglio richiesto all'art. 8 comma 2.d del DPR 158/99.

I costi inseriti tengono conto dell'analisi effettuata in sede di affidamento dei servizi di igiene ambientale.

Importi a ruolo e copertura dei costi

Secondo quanto già ampiamente illustrato in premessa, dall'anno 2017 è entrata in vigore la componente TARI (tributo servizio rifiuti), in sostituzione alla TIA e alla TARES, per raggiungere l'integrale copertura dei costi del servizio.

La tabella seguente indica l'importo previsto per il 2017 con la TARI (ponendolo pari al fabbisogno finanziario per la gestione corrente).

| <i>importi in €</i> | | | Previsione 2017 |
|---------------------------|-------------------|------------|----------------------------|
| TARI | Importi fatturati | A | 824.215,66 |
| Fabbisogno finanziario | | B | 824.215,66 |
| grado di copertura | | A/B | 100% |

Sintesi del fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario previsto per effettuare i servizi di raccolta dei rifiuti urbani per il periodo considerato viene riassunto nella seguente tabella. **COSTO FISSO + COSTO VARIABILE**

Il COSTO FISSO è così composto:

| Canoni servizi (iva esclusa) | €/anno |
|--|------------|
| Spazzamento meccanizzato delle pubbliche vie | 47.500,00 |
| Raccolta porta a porta dei rifiuti indifferenziati | 77.000,00 |
| Raccolta porta a porta dei rifiuti differenziati | 216.500,00 |
| Gestione Piattaforma | 52.900,00 |
| Campagna informativa | 5.400,00 |

*oltre aggiornamento ISTAT e n.abitanti

Il COSTO VARIABILE è costituito dai costi di smaltimento e recupero in base agli effettivi formulari:

| RIFIUTO | €/kg (IVA esclusa) |
|----------------------------------|-------------------------------|
| 200301 - RSU | 0,09 |
| 080318 - TONER | 0,59 |
| 130205 - OLIO MINERALE | - |
| 150102 - PLASTICA | - |
| 150107 - VETRO PORTA A PORTA | - |
| 160103 - PNEUMATICI | 0,25 |
| 160601 - ACCUMULATORI AL PIOMBO | - |
| 160708 - RIFIUTI CONTENENTI OLIO | 0,58 |
| 170904 - INERTI | 0,02 |
| 200101 - CARTA E CARTONE | - |
| 200108 - RIFIUTO ORGANICO | 0,09 |
| 200121 - LAMPADE AL NEON | - |
| 200123 - FRIGORIFERI | - |
| 200125 - OLIO VEGETALI | - |
| 200127 - T & F VERNICI | 0,75 |
| 200132 - MEDICINALI | 0,74 |
| 200134 - BATTERIE E PILE | - |
| 200135 - R3 TV MONITOR | - |
| 200136 - R2 GRANDI BIANCHI | - |
| 200138 - LEGNAME | 0,02 |
| 200140 - METALLI | - |
| 200201 - VEGETALI | 0,07 |
| 200303 - TERRE DI SPAZZAMENTO | 0,10 |
| 200307 - INGOMBRANTI | 0,15 |
| 200399 - RIFIUTI CIMITERIALI | 1,96 |

Analisi dei costi dei singoli servizi

Nei capitoli successivi vengono riportati i costi relativi all'esecuzione delle raccolte e le spese di trattamento oltre che agli oneri relativi alle seguenti tipologie di servizi, previste dal DPR 158/99:

- Costi operativi di gestione – **CG**;
- Costi Comuni – **CC**;
- Costi d'uso del capitale – **CK**

Nel caso dei **CG** si distingue tra i servizi relativi ai rifiuti avviati a smaltimento e quelli inerenti la raccolta differenziata di materiali avviati a recupero o smaltimento controllato.

Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati

Tali voci possono essere divise in:

- Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – CSL
- Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT
- Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS
- Altri costi –AC

CSL Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

| CSL | Spazzamento strade, piazze, parchi | Prev 2017 |
|-----|------------------------------------|------------------|
| | Costi Spazzamento | 80.500,00 |
| | TOTALE €. | 80.500,00 |

CRT Costi per il servizio di raccolta ed il trasporto dei del rifiuto residuo

| CTR | Raccolta e trasporto rifiuto residuo | Prev 2017 |
|-----|--------------------------------------|------------------|
| | Servizio raccolta e trasporto RSU | 77.000,00 |
| | TOTALE €. | 77.000,00 |

CTS Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti residui

Tale costo si articola a seconda delle filiere di smaltimento e delle frazioni avviate a smaltimento, secondo i costi specifici (€/t) riportati nel capitolo 4.2 per i quantitativi previsionali riportati nella tabella al punto 3.7. Le tariffe comprendono gli oneri di trasporto a destino.

| CTS | Trattamento e smaltimento | Prev 2017 |
|-----|---------------------------------------|-------------------|
| | Smaltimento RU residuo* | 75.000,00 |
| | Ingombranti | 40.000,00 |
| | Scarti selezione** | 1.000,00 |
| | Residuo smaltimento abbandono rifiuti | |
| | TOTALE €. | 116.000,00 |

* I costi di smaltimento RU residuo comprendono: smaltimento [200301] + smalt spazzatr [200303]

** compreso di costi di raccolta e smaltimento rifiuti abbandonati da ignoti

AC Altri Costi

Vengono inseriti nella voce “**Altri Costi**” tutte le spese non classificabili in altre categorie specifiche, relative al corretto funzionamento della struttura.

| AC | Altri costi | Prev 2017 |
|----|------------------|-------------|
| | TOTALE €. | 0,00 |

Costi di gestione delle raccolte differenziate

L'importo complessivo dei costi della raccolta differenziata è inteso come sommatoria dei :

- costi di raccolta e trasporto di frazioni differenziate – **CRD**
- proventi da contributi CONAI – **CRD**
- costi di trattamento e recupero di frazioni differenziate – **CTR**

Segue il dettaglio delle voci e degli importi

CRD Costi di raccolta e trasporto delle RD

| CRD | Raccolta e trasporto rifiuto differenziato | Prev 2017 |
|-----|--|---------------------|
| | Servizio raccolta e trasporto | € 251.700,00 |
| | TOTALE | € 251.700,00 |

CTR Costi trattamento e recupero frazioni differenziate

| CTR | Costi Trattamento e recupero raccolta differenziata | Prev 2017 |
|-----|---|--------------------|
| | Umido | € 35.000,00 |
| | Carta | € 0,00 |
| | Plastica | € 0,00 |
| | Vetro e lattine | € 0,00 |
| | Legno | € 4.500,00 |
| | Verde | € 21.000,00 |
| | Inerti | € 6.000,00 |
| | RUP | € 7.000,00 |
| | Altri costi RD | € 2.000,00 |
| | Cimiteriali | € 0,00 |
| | TOTALE | € 75.500,00 |

Costi Comuni

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione e all'accertamento e i costi sostenuti dalla Amministrazione del Comune nel controllo della gestione dei servizi secondo quanto descritto al capitolo 3.5 (attività centrali).

Nel dettaglio i costi comuni vengono intesi come:

- costi di riscossione ed accertamento – **CARC**
- costi generali di gestione – **CGG**
- costi d'uso del capitale – **CK**
- costi comuni diversi – **CCD**

CARC Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso

In questo ambito sono rilevati i costi relativi alla gestione del servizio di riscossione e accertamento nonché stimati gli oneri relativi alle operazioni di sgravio e rimborso tariffario eventualmente dovuto per modificazioni dei cespiti durante l'anno di riscossione.

La gestione del tributo è seguita direttamente dall'Ufficio Tributi del Comune.

| CARC | Costi di riscossione | Prev 2017 |
|---------------|----------------------|------------------|
| TOTALE | €. | 12.200,00 |
| | | |

CGG *Costi generali di gestione*

Questa voce comprende i costi relativi al personale di custodia della piattaforma ed al personale dell'Amministrazione Comunale nella percentuale di tempo in cui si occupano del servizio rifiuti.

| CGG | Costi generali di gestione | Prev 2017 |
|------------------|-----------------------------------|-------------------|
| TOTALE €. | | 159.045,20 |
| | | |

CCD *Costi comuni diversi*

Per quanto i costi comuni diversi, nella categoria rientrano:

- le attività promosse dal Comune per migliorare l'informazione al fine di ottimizzare il sistema sia di raccolta;
- l'acquisto di materiale per la raccolta differenziata, distribuito ai cittadini;
- i consumi delle utenze dell'ecocentro comunale;

| COSTI COMUNI DIVERSI | Prev 2017 |
|---------------------------------------|------------------|
| - Campagna informativa | 5.400,00 |
| - Bollettino MUD | 20,00 |
| - Consumi ecocentro (luce, gas, enel) | 1.450,00 |
| - Fornitura sacchi | 500,00 |
| - Fidejussione provincia | 406,39 |
| | 7.776,39 |

CK *Costi d'uso del capitale*

Vengono inseriti in questa voce gli investimenti realizzati, ed in fase di ammortamento, delle opere strutturali realizzate dall'Amministrazione comunale per la gestione dei servizi.

Dall'anno 2013, per completezza della copertura totale dei costi, è stata inserite anche la voce relativa alla quota capitale dei mutui in essere destinati al servizio rifiuti.

| CK | Costi uso del capitale | Prev 2017 |
|-------------------|-------------------------------|------------------|
| Piattaforma | | 31.438,89 |
| Interessi passivi | | 13.055,18 |
| TOTALE €. | | 44.494,07 |

SINTESI DEL PIANO

Ripartizione tra parte fissa e parte variabile

Riassumendo i parametri esposti nei precedenti capitoli, per addivenire alla definizione della tariffa, si riportano i dati relativi al 2017:

| QUADRO DI SINTESI | | Prev 2017 |
|-------------------|--|-------------------|
| CSL | Spazzamento strade, piazze, parchi | 80.500,00 |
| CRT | Raccolta e trasporto rifiuto indifferenziato | 77.000,00 |
| CRD | Raccolta e trasporto rifiuto differenziato | 251.700,00 |
| CTS | Trattamento e smaltimento | 116.000,00 |
| AC | Altri costi | 0,00 |
| CTR | Trattamento e recupero da RD - CONAI | 75.500,00 |
| CARC | Amministrazione, accertamento , riscossione | 12.200,00 |
| CGG | Gestione generale del servizio | 159.045,20 |
| CCD | Costi comuni diversi | 7.776,39 |
| CK | Costi d'Uso capitale | 44.494,07 |
| TOTALE | | 824.215,66 |

Applicando detti parametri alla formulazione prevista dal DPR 158/99 si dovrebbe ottenere la seguente ripartizione tariffaria teorica:

| PARTE FISSA | | Prev 2017 |
|-----------------|---|-------------------|
| CSL | Spazzamento strade, piazze, parchi | 80.500,00 |
| AC | Altri costi | 0,00 |
| CARC | Amministrazione, accertamento , riscossione | 12.200,00 |
| CGG | Gestione generale del servizio | 159.045,20 |
| CCD | Costi comuni diversi | 7.776,39 |
| CK | Costi d'Uso capitale | 44.494,07 |
| TOTALE | | 304.015,66 |
| % | | 36,89 |
| PARTE VARIABILE | | Prev 2017 |
| CTS | Trattamento e smaltimento | 116.000,00 |
| CTR | Trattamento e recupero da RD - CONAI | 75.500,00 |
| CRD | Raccolte differenziate | 251.700,00 |
| CRT | Raccolta e trasporto rifiuto residuo | 77.000,00 |
| TOTALE | | 520.200,00 |
| % | | 63,11 |
| TOTALE | | 824.215,66 |

Determinando conseguentemente una ripartizione che vede la *parte fissa* quantificata per l'anno 2017 nel **36,89%** , e nel **63,11 %** quella *variabile*.

Ripartizione tra ripartizione utenze domestiche e utenze non domestiche:

La ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, allo stato dell'arte, appare di difficile applicazione certificata in quanto non distinti i due circuiti di raccolta.

Pertanto alla luce di quanto già evidenziato nei Piani Finanziari degli anni precedenti si ritiene di confermare, anche per l'anno 2017, la ripartizione determinata sulla base degli studi di questi anni.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra specificato, in sintesi si determinano le seguenti macrofrazioni di determinazione della tariffa:

| 2017 | | | | | | | |
|------------------|---------------------|----------------|--------------|--------------|--------------|------|---------------------|
| Q.TA' RIFIUTI | TOTALE fabb. | | % | € | | % | € |
| | | | | | Ut. Dom. | 75,8 | € 230.291,86 |
| | | FISSA | 36,89 | € 304.015,66 | Ut. Non Dom. | 24,3 | € 73.723,80 |
| | | | | | Ut. Dom. | 75,8 | € 394.051,50 |
| 2.589.190 | € 824.215,66 | VARIAB. | 63,11 | € 520.200,00 | Ut. Non Dom. | 24,3 | € 126.148,50 |
| TOTALE | | | | | | | € 824.215,66 |

DETERMINAZIONE DEI PARAMETRI K DI APPLICAZIONE DEL TRIBUTO

Coefficienti parte fissa del tributo comunale

La parte fissa della tariffa, o meglio la quota variabile di distribuzione della tariffa a fronte di costi fissi di servizio, trova una sua applicazione mediante l'adeguamento delle superfici occupate da ogni utenza moltiplicandoli con coefficienti statistici tabellari (DRP 158/99).

Questi coefficienti differiscono a secondo che trattasi di utenze domestiche o non domestiche.

Utenze domestiche

Il DPR 158/99 non pone possibilità di variazione, se non geografiche, di applicazione di detto coefficiente, conseguentemente verrà applicata integralmente la **tabella 1a**) allegata a predetto decreto utilizzando i parametri riferiti a un comune superiore ai 5.000 abitanti, ubicato nel Nord Italia.

Tabella Ka – Coefficienti di adattamento delle superfici “*domestiche*” in base al numero dei componenti del nucleo familiare

| N° componenti | Coefficiente Ka |
|---------------|-----------------|
| 1 | 0,80 |
| 2 | 0,94 |
| 3 | 1,05 |
| 4 | 1,14 |
| 5 | 1,23 |
| 6 e oltre | 1,30 |

Utenze non domestiche

Per quanto riguarda i coefficienti K relativi alle utenze non domestiche il Decreto pone la possibilità di scegliere tra un range di valori a secondo delle dimensioni del comune e della sua collocazione geografica.

Trattandosi MARCALLO CON CASONE di un comune superiore ai 5.000 abitanti, ubicato nel Nord Italia, le opzioni percorribili sono le seguenti:

Tabella Kc – Coefficienti di adattamento delle superfici “*non domestiche*” in base alla categoria di appartenenza

| Categoria | Kc min. | Kc max | Categoria | Kc min. | Kc max |
|-----------|---------|--------|-----------|---------|--------|
| 1 | 0.40 | 0.67 | 16 | 1.09 | 1.78 |
| 2 | 0.30 | 0.43 | 17 | 1.09 | 1.48 |
| 3 | 0.51 | 0.6 | 18 | 0.82 | 1.03 |
| 4 | 0.76 | 0.88 | 19 | 1.09 | 1.41 |
| 5 | 0.38 | 0.64 | 20 | 0.38 | 0.92 |
| 6 | 0.34 | 0.51 | 21 | 0.55 | 1.09 |
| 7 | 1.20 | 1.64 | 22 | 5.57 | 9.63 |
| 8 | 0.95 | 1.08 | 23 | 4.85 | 7.63 |
| 9 | 1.00 | 1.25 | 24 | 3.96 | 6.29 |
| 10 | 1.07 | 1.29 | 25 | 2.02 | 2.76 |
| 11 | 1.07 | 1.52 | 26 | 1.54 | 2.61 |
| 12 | 0.55 | 0.61 | 27 | 7.17 | 11.29 |
| 13 | 0.99 | 1.41 | 28 | 1.56 | 2.74 |
| 14 | 1.11 | 1.80 | 29 | 3.50 | 6.92 |
| 15 | 0.60 | 0.83 | 30 | 1.04 | 1.91 |

Confermando quanto già fatto nei Piani Finanziari del triennio precedente, si prevede la seguente determinazione:

| Categoria | Kc applicato | Categoria | Kc applicato |
|------------------|---------------------|------------------|---------------------|
| 1 | 0,54 | 16 | 1,44 |
| 2 | 0,37 | 17 | 1,48 |
| 3 | 0,56 | 18 | 1,03 |
| 4 | 0,82 | 19 | 1,41 |
| 5 | 0,51 | 20 | 0,92 |
| 6 | 0,43 | 21 | 1,09 |
| 7 | 1,42 | 22 | 5,57 |
| 8 | 1,02 | 23 | 4,85 |
| 9 | 1,13 | 24 | 3,96 |
| 10 | 1,18 | 25 | 2,39 |
| 11 | 1,30 | 26 | 2,08 |
| 12 | 0,58 | 27 | 7,17 |
| 13 | 1,20 | 28 | 2,15 |
| 14 | 1,46 | 29 | 5,21 |
| 15 | 0,72 | 30 | 1,48 |

Coefficienti parte variabile del tributo comunale

La parte fissa del tributo comunale, o meglio la quota variabile di distribuzione del tributo comunale a fronte di costi variabili di servizio, trova una sua applicazione mediante l'adeguamento delle superfici occupate da ogni utenza moltiplicandoli con coefficienti statistici tabellari (DRP 158/99).

Questi coefficienti differiscono a secondo che trattasi di utenze domestiche o non domestiche.

Utenze domestiche

Il DPR 158/99 non pone possibilità di variazione geografiche, di applicazione di detto coefficiente, ma consente di applicare un valore non determinato se non in un range compreso tra un minimo e un massimo.

Tabella Kb – Coefficienti di adattamento delle utenze “domestiche” in base al numero dei componenti del nucleo familiare

| N° componenti | Kb min. | Kb max | Kb med. |
|----------------------|----------------|---------------|----------------|
| 1 | 0.6 | 1.0 | 0.8 |
| 2 | 1.4 | 1.8 | 1.6 |
| 3 | 1.8 | 2.3 | 2.0 |
| 4 | 2.2 | 3.0 | 2.6 |
| 5 | 2.9 | 3.6 | 3.2 |
| 6 o più | 3.4 | 4.1 | 3.7 |

Come per i precedenti coefficienti, anche per il KB, si ritiene di confermare quanto applicato negli anni precedenti e nello specifico quanto riportato dalla tabella che segue:

| N° componenti | Kb scelto |
|----------------------|------------------|
| 1 | 1,00 |
| 2 | 1,8 |
| 3 | 2,21 |
| 4 | 2,53 |
| 5 | 2,9 |
| 6 o più | 3,4 |

Utenze non domestiche

Per quanto riguarda i coefficienti Kd relativi alle utenze non domestiche il Decreto pone la possibilità di scegliere tra un range di valori a secondo delle dimensioni del comune e della sua collocazione geografica.

Trattandosi Marcallo con Casone di un comune superiore ai 5.000 abitanti, ubicato nel Nord Italia, le opzioni percorribili sono le seguenti:

Tabella Kd – Coefficienti di adattamento delle superfici “non domestiche” in base alla ipotetica produzione unitaria di rifiuti al mq. per categoria di appartenenza

| Categoria | Kd min. | Kd max | Categoria | Kd min. | Kd max |
|-----------|---------|--------|-----------|---------|--------|
| 1 | 3.28 | 5.50 | 16 | 8.90 | 14.58 |
| 2 | 2.50 | 3.50 | 17 | 8.95 | 12.12 |
| 3 | 4.20 | 4.90 | 18 | 6.76 | 8.48 |
| 4 | 6.25 | 7.21 | 19 | 8.95 | 11.55 |
| 5 | 3.10 | 5.22 | 20 | 3.13 | 7.53 |
| 6 | 2.82 | 4.22 | 21 | 4.50 | 8.91 |
| 7 | 9.85 | 13.45 | 22 | 45.67 | 78.97 |
| 8 | 7.76 | 8.88 | 23 | 39.78 | 62.55 |
| 9 | 8.20 | 10.22 | 24 | 32.44 | 51.55 |
| 10 | 8.81 | 10.55 | 25 | 16.55 | 22.67 |
| 11 | 8.78 | 12.45 | 26 | 12.60 | 21.40 |
| 12 | 4.50 | 5.03 | 27 | 58.76 | 92.56 |
| 13 | 8.15 | 11.55 | 28 | 12.82 | 22.45 |
| 14 | 9.08 | 14.78 | 29 | 28.70 | 56.78 |
| 15 | 4.92 | 6.81 | 30 | 8.56 | 15.68 |

Confermando quanto già fatto nei Piani Finanziari del triennio precedente, si prevede la seguente determinazione:

| Categoria | Kd applicato | Categoria | Kd applicato | Categoria | Kd applicato |
|-----------|--------------|-----------|--------------|-----------|--------------|
| 1 | 4,39 | 11 | 10,62 | 21 | 8,91 |
| 2 | 3 | 12 | 4,765 | 22 | 45,67 |
| 3 | 4,55 | 13 | 9,85 | 23 | 39,78 |
| 4 | 6,73 | 14 | 11,93 | 24 | 32,44 |
| 5 | 4,16 | 15 | 5,865 | 25 | 19,61 |
| 6 | 3,52 | 16 | 12,24 | 26 | 17,00 |
| 7 | 11,65 | 17 | 12,12 | 27 | 58,76 |
| 8 | 8,32 | 18 | 8,48 | 28 | 17,64 |
| 9 | 9,21 | 19 | 11,55 | 29 | 42,74 |
| 10 | 9,68 | 20 | 7,53 | 30 | 12,12 |

Conclusioni

Quale sintesi del documento si riportano di seguito le variabili stabilite per l'applicazione della componente TARI alla IUC con decorrenza dal 1° gennaio 2017:

| | 2017 |
|----------------------------------|-------------------|
| Ammontare tariffario | 824.215,66 |
| <i>parte domestica fissa</i> | 230.291,86 |
| <i>parte domestica variabile</i> | 394.051,50 |
| parte non domestica fissa | 73.723,80 |
| parte non domestica variabile | 126.148,50 |

Per quanto riguarda la determinazione dei coefficienti necessari alla definizione della tariffa puntuale per la *componente domestica* vengono stabiliti i seguenti valori:

| N° componenti | Coeff. Ka applicato |
|------------------|---------------------|
| 1 | 0,80 |
| 2 | 0,94 |
| 3 | 1,05 |
| 4 | 1,14 |
| 5 | 1,23 |
| 6 e oltre | 1,30 |

| N° componenti | Coeff. Kb applicato |
|----------------|---------------------|
| 1 | 1,00 |
| 2 | 1,80 |
| 3 | 2,21 |
| 4 | 2,53 |
| 5 | 2,90 |
| 6 o più | 3,34 |

Per quanto riguarda la determinazione dei coefficienti necessari alla definizione della tariffa puntuale per la *componente non domestica* vengono stabiliti i seguenti valori:

| Categoria | Kc applicato | Categoria | Kc applicato |
|-----------|--------------|-----------|--------------|
| 1 | 0,54 | 16 | 1,44 |
| 2 | 0,37 | 17 | 1,48 |
| 3 | 0,56 | 18 | 1,03 |
| 4 | 0,82 | 19 | 1,41 |
| 5 | 0,51 | 20 | 0,92 |
| 6 | 0,43 | 21 | 1,09 |
| 7 | 1,42 | 22 | 5,57 |
| 8 | 1,02 | 23 | 4,85 |
| 9 | 1,13 | 24 | 3,96 |
| 10 | 1,18 | 25 | 2,39 |
| 11 | 1,30 | 26 | 2,08 |
| 12 | 0,58 | 27 | 7,17 |
| 13 | 1,20 | 28 | 2,15 |
| 14 | 1,46 | 29 | 5,21 |
| 15 | 0,72 | 30 | 1,48 |

| cat. | Kd applicato | cat. | Kd applicato |
|-----------|--------------|-----------|--------------|
| 1 | 4,39 | 16 | 12,24 |
| 2 | 3 | 17 | 12,12 |
| 3 | 4,55 | 18 | 8,48 |
| 4 | 6,73 | 19 | 11,55 |
| 5 | 4,16 | 20 | 7,53 |
| 6 | 3,52 | 21 | 8,91 |
| 7 | 11,65 | 22 | 45,67 |
| 8 | 8,32 | 23 | 39,78 |
| 9 | 9,21 | 24 | 32,44 |
| 10 | 9,68 | 25 | 19,61 |
| 11 | 10,62 | 26 | 17,00 |
| 12 | 4,765 | 27 | 58,76 |
| 13 | 9,85 | 28 | 17,64 |
| 14 | 11,93 | 29 | 42,74 |
| 15 | 5,865 | 30 | 12,12 |

Si da atto, comunque, che il presente piano finanziario pur riassumendo una situazione certificabile, allo stato odierno, sarà oggetto di possibili variazioni in corso d'opera non tanto per quanto riguarda la dimensione finanziaria, che seguirà le dinamiche di bilancio, ma per la ripartizione della pressione tariffaria.

Anno 2017 TARI

COEFFICIENTI KA – KB PER LA COMPONENTE DOMESTICA

| N° componenti | Coeff. Ka applicato |
|---------------|---------------------|
| 1 | 0,80 |
| 2 | 0,94 |
| 3 | 1,05 |
| 4 | 1,14 |
| 5 | 1,23 |
| 6 e oltre | 1,30 |

| N° componenti | Coeff. Kb applicato |
|---------------|---------------------|
| 1 | 1,00 |
| 2 | 1,80 |
| 3 | 2,21 |
| 4 | 2,53 |
| 5 | 2,90 |
| 6 o più | 3,34 |

COEFFICIENTI KC – KD PER LA COMPONENTE NON DOMESTICA

| Categoria | Kc applicato | Categoria | Kc applicato |
|-----------|--------------|-----------|--------------|
| 1 | 0,54 | 16 | 1,44 |
| 2 | 0,37 | 17 | 1,48 |
| 3 | 0,56 | 18 | 1,03 |
| 4 | 0,82 | 19 | 1,41 |
| 5 | 0,51 | 20 | 0,92 |
| 6 | 0,43 | 21 | 1,09 |
| 7 | 1,42 | 22 | 5,57 |
| 8 | 1,02 | 23 | 4,85 |
| 9 | 1,13 | 24 | 3,96 |
| 10 | 1,18 | 25 | 2,39 |
| 11 | 1,30 | 26 | 2,08 |
| 12 | 0,58 | 27 | 7,17 |
| 13 | 1,20 | 28 | 2,15 |
| 14 | 1,46 | 29 | 5,21 |
| 15 | 0,72 | 30 | 1,48 |

| cat. | Kd applicato | cat. | Kd applicato |
|------|--------------|------|--------------|
| 1 | 4,39 | 16 | 12,24 |
| 2 | 3 | 17 | 12,12 |
| 3 | 4,55 | 18 | 8,48 |
| 4 | 6,73 | 19 | 11,55 |
| 5 | 4,16 | 20 | 7,53 |
| 6 | 3,52 | 21 | 8,91 |
| 7 | 11,65 | 22 | 45,67 |
| 8 | 8,32 | 23 | 39,78 |
| 9 | 9,21 | 24 | 32,44 |
| 10 | 9,68 | 25 | 19,61 |
| 11 | 10,62 | 26 | 17,00 |
| 12 | 4,765 | 27 | 58,76 |
| 13 | 9,85 | 28 | 17,64 |
| 14 | 11,93 | 29 | 42,74 |
| 15 | 5,865 | 30 | 12,12 |